



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici e Affari Generali

Nuova piattaforma SUAPE: accorgimenti tecnici per gli operatori

Ad un mese dall'entrata in produzione del nuovo sistema informatico SUAPE, in considerazione delle segnalazioni pervenute dagli utilizzatori e di alcune modifiche dello stesso sistema effettuate e in programma nei prossimi giorni, si rende necessario fornire alcune indicazioni per la corretta gestione delle pratiche da parte dei SUAPE e degli enti coinvolti nel procedimento.

1. Modulistica, verifica formale, regolarizzazione e integrazione della pratica

Nel nuovo sistema informatico, i moduli non vengono selezionati manualmente dal compilatore come in precedenza, ma vengono abbinati automaticamente alla pratica a seconda dell'intervento e delle condizioni selezionate, nonché delle risposte fornite alle domande via via proposte durante la compilazione dei moduli stessi. Chi compila la pratica non ha la possibilità di aggiungere o eliminare manualmente dei moduli; per questa ragione, ove fosse necessario integrare la pratica con ulteriori moduli, il SUAPE e gli altri enti dovrebbero per quanto possibile segnalare la mancata selezione di interventi o le errate risposte alle condizioni e alle domande proposte nella modulistica, che hanno verosimilmente causato la mancata associazione dei moduli necessari. In ogni caso, il SUAPE e gli altri Enti dovrebbero evitare di richiedere discrezionalmente ulteriori moduli non previsti nel flusso di compilazione della pratica, data l'oggettiva impossibilità per l'interessato di provvedere a simili richieste.

Attualmente il sistema informatico non consente di modificare gli interventi e le condizioni selezionate per una pratica già inviata, così come non consente alcuna modifica dei dati generali della pratica (anagrafica, oggetto, ubicazione); per questa ragione l'interessato, ove volesse modificare le scelte fatte e i dati inseriti, sarebbe costretto ad annullare la pratica e trasmetterla ex novo al SUAPE. Nelle more della revisione di queste funzionalità è opportuno che i SUAPE e gli altri enti coinvolti nel procedimento evitino ogni rigidità e collaborino con gli interessati al fine di trovare le soluzioni più semplici: ad esempio, per la correzione di errori e refusi non rilevanti riteniamo possibile che l'interessato invii delle dichiarazioni di rettifica (mod. D100 o dichiarazione equivalente), caricandole fra gli allegati liberi; in taluni casi può essere ammessa la presentazione ad integrazione della vecchia modulistica opportunamente compilata e firmata; in caso di annullamento e ripresentazione della pratica resasi necessaria per mere ragioni informatiche, è opportuno che non sia richiesto un nuovo pagamento dei diritti di segreteria.

Per le nuove pratiche, è utile evidenziare che il sistema consente la correzione della tipologia di iter della pratica esclusivamente da parte del responsabile del SUAPE, e solo prima dell'assegnazione della pratica e dell'accettazione della stessa da parte dell'assegnatario; è quindi opportuno che la verifica della correttezza del tipo di iter sia compiuta prima di procedere all'assegnazione della pratica sul sistema. Occorre comunque tenere in considerazione che le direttive regionali SUAPE non consentono in nessun caso la modifica dell'iter



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici e Affari Generali

di una pratica da autocertificazione a conferenza di servizi, trattandosi di un motivo di irricevibilità non sanabile.

Con la nuova piattaforma telematica è emerso un nuovo caso necessario di regolarizzazione, connesso all'invio via PEC. Nel caso di indisponibilità della piattaforma informatica, o nel caso di invio contestuale con COMUNICA è ammesso l'invio via PEC, ma a differenza del passato il SUAPE non può caricare direttamente la pratica pervenuta fuori piattaforma. Pertanto in tali ipotesi il SUAPE chiederà la regolarizzazione della pratica con un nuovo caricamento nella piattaforma; tuttavia occorre sottolineare che in caso di procedimento autocertificato la ricevuta definitiva dovrà riportare la data del precedente invio via PEC. Quando verrà rilasciata la funzionalità di interoperabilità con COMUNICA, la seconda ipotesi contemplata cesserà di esistere.

2. Gestione del flusso delle pratiche da parte dei SUAPE

Sono pervenute alcune segnalazioni da parte di enti terzi, relative a pratiche di loro competenza che non risultano visualizzabili, nonostante siano state ricevute delle PEC relative alle stesse pratiche. Il problema è stato individuato nel fatto che per alcune pratiche, perlopiù migrate dalla vecchia piattaforma, il SUAPE non ha provveduto alla trasmissione degli endoprocedimenti per la verifica. Così come accadeva nel vecchio sistema, l'assenza della trasmissione non consente all'ente terzo di visualizzare la pratica, in quanto non è a tal fine sufficiente la sola azione di selezione dell'endoprocedimento. È utile tuttavia evidenziare che l'indizione della conferenza di servizi genera automaticamente anche la trasmissione dell'endoprocedimento, se ciò non è stato fatto in precedenza; è così possibile saltare un passaggio e trasmettere la pratica contestualmente all'indizione.

Per evitare inconvenienti nella gestione delle pratiche vi raccomandiamo di seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

a) per le pratiche nuove, è necessario seguire gli step proposti in automatico dal sistema nella schermata "avanzamento", effettuando tutti i passaggi in sequenza così come proposti in automatico ed evitando di trasmettere comunicazioni manuali dalla schermata "comunicazioni", se non per gli step non previsti nell'avanzamento stesso. In particolare si raccomanda di evitare di trasmettere attraverso la schermata "comunicazioni" le ricevute, le comunicazioni di avvio del procedimento, le notifiche di trasmissione della pratica, le indizioni e convocazioni delle conferenze di servizi, i provvedimenti prescrittivi e interdittivi, i provvedimenti finali.

b) per le pratiche migrate, il flusso di avanzamento risulta essere meno dettagliato, e non guida attraverso tutti gli step della pratica. In questo caso, è bene effettuare i vari passaggi nello stesso ordine con cui gli stessi vengono proposti nel flusso delle pratiche nuove, e attenersi scrupolosamente ai seguenti accorgimenti:

- la trasmissione della ricevuta si effettua dalla schermata "comunicazioni", selezionando "invia nuova comunicazione" e successivamente la classe di comunicazione "Trasmissione ricevuta definitiva";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici e Affari Generali

- la trasmissione della comunicazione di avvio del procedimento si effettua dalla schermata "comunicazioni", selezionando "invia nuova comunicazione" e successivamente la classe di comunicazione "Comunicazione di avvio del procedimento";
- la trasmissione della pratica agli enti terzi non deve essere inviata dalla schermata "Comunicazioni", perché così facendo l'ente terzo non è in grado di vedere la pratica. E' invece necessario accedere alla schermata "Endoprocedimenti", selezionare dapprima gli endoprocedimenti in base alle indicazioni riportate nei frontespizi dei moduli allegati alla pratica, quindi nella stessa schermata occorre cliccare sul pulsante "Trasmetti per verifica" e procedere così alla trasmissione;
- le indizioni e le convocazioni delle conferenze di servizi, così come tutte le modifiche alle stesse, devono essere inviate attraverso l'apposita schermata "conferenza di servizi";
- i provvedimenti prescrittivi e interdittivi e i provvedimenti finali devono essere inviati dalla schermata "Avanzamento" come per le nuove pratiche.

c) Sia per le pratiche nuove che per le pratiche migrate, l'archiviazione della pratica ha attualmente per effetto, oltre al blocco delle integrazioni da parte del richiedente, anche il blocco delle funzionalità di lavorazione degli endoprocedimenti per tutti gli enti terzi coinvolti. Abbiamo già provveduto a richiedere una modifica della funzionalità, ma nelle more è opportuno che i SUAPE evitino di archiviare le pratiche in autocertificazione prima che siano decorsi i termini per l'effettuazione delle verifiche da parte degli uffici coinvolti.

E' in programma l'implementazione di una funzionalità per il rifiuto delle sessioni di integrazione inviate dal richiedente, da utilizzarsi limitatamente ai casi di integrazioni non ammissibili (es. variante in corso d'opera inserita a modifica della pratica originaria e non come nuova pratica) per ripristinare lo stato originario della pratica stessa.

3. Gestione del flusso delle pratiche da parte degli Enti terzi

Le funzionalità e gli step di avanzamento del flusso per la lavorazione della pratica da parte degli enti terzi sono fruibili dalla schermata "Endoprocedimenti", selezionando il pulsante "Azioni" in corrispondenza dell'endoprocedimento di competenza.

È necessario seguire gli step proposti dal sistema, effettuando i vari passaggi in sequenza così come proposti in automatico ed evitando di trasmettere comunicazioni manuali dalla schermata "comunicazioni", se non per eventuali step non previsti nell'avanzamento stesso. In particolare si raccomanda di evitare di trasmettere attraverso la schermata "comunicazioni" richieste di integrazione documentale, pareri ed esiti delle verifiche, comunicazioni ex art. 10 bis, proposte di provvedimenti prescrittivi e interdittivi, provvedimenti di sanatoria.

Abbiamo previsto l'implementazione di una nuova funzionalità di archiviazione della pratica personalizzata per ogni ente terzo, attraverso la quale sarà possibile una migliore gestione della scrivania di ogni ente coinvolto nel procedimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Semplificazione Amministrativa per le Imprese, Coordinamento Sportelli Unici e Affari Generali

4. Interventi esenti da autorizzazione paesaggistica

E' stata implementata una importante revisione della modulistica, a seguito della quale non è più richiesta la compilazione del modello A28 per gli interventi esenti da autorizzazione paesaggistica. L'elenco dei casi esenti da autorizzazione paesaggistica, tra i quali dovrà essere indicato il caso di esenzione, è riportato direttamente nel modello F13 e nel modello A0 (check list).

Inoltre, come da indicazioni ricevute dall'Assessorato competente, non è più richiesta la trasmissione delle pratiche comprendenti interventi esenti da autorizzazione paesaggistica agli uffici competenti per la verifica. Il controllo dell'effettiva conformità dell'intervento e dell'esenzione dall'autorizzazione paesaggistica è compiuto dall'ufficio tecnico nell'ambito dell'istruttoria tecnica edilizia.

Per tale ragione l'endoprocedimento "EP7001 - Interventi esenti da autorizzazione paesaggistica" è stato disabilitato.

Cagliari, 24 aprile 2019